

Il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano presso gli utilizzatori finali

"Il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano presso gli utilizzatori finali" è il titolo della giornata tecnica che si è tenuta lo scorso 16 novembre a Milano presso la Federazione Associazioni Scientifiche, organizzata dalla ASL di Milano, in collaborazione con l'Istituto TIFQ (Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari) e le associazioni di categoria Aqua Italia, Acque di Qualità e Assofoodtec (l'Associazione Italiana Costruttori macchine, Impianti, Attrezzature per la Produzione, la Lavorazione e la Conservazione Alimentare).

Tutti i principali operatori del settore unitamente agli organi di controllo si sono confrontati con lo scopo di garantire al consumatore la possibilità di fruire di apparecchiature per il trattamento delle acque ad uso umano in sede di distribuzione e somministrazione finale, presso le abitazioni private, gli esercizi pubblici e nelle comunità ricettive in completa sicurezza.

Molteplici gli obiettivi dell'iniziativa:

- Consentire il confronto tra tutte le parti coinvolte nella filiera, ovvero costruttori, installatori/manutentori e autorità di controllo, permettendo l'approfondimento dei temi fondamentali riferiti ai diversi campi d'azione di ciascuno: metodi e criticità su cui focalizzare l'attenzione in fase progettuale e costruttiva; corretta installazione e manutenzione in considerazione delle condizioni d'uso dell'apparecchiatura; criticità e problematiche sanitarie riscontrate dagli organi di controllo.
- Evidenziare le problematiche igieniche che possono determinare problemi sanitari, consentendo una maggiore valutazione del rischio e delle possibili responsabilità, incluse quelle degli utenti finali.
- Analizzare i nuovi ambiti di sviluppo – le "case dell'acqua" – di cui sempre più spesso le Amministrazioni dei Comuni si servono per propagandare la qualità dell'acqua distribuita dai loro acquedotti, offrendola ai cittadini quale alternativa alle acque minerali vendute in bottiglia.



*Il tavolo dei relatori.
Da sinistra Giovanni Borroni e Maurizio Podico*